



AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI IN ETÀ EVOLUTIVA PRESCOLARE NELLO SPETTRO AUTISTICO

ART. 1 FINALITÀ E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

Nell'ambito delle iniziative volte alla tutela dei **minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico**, il Comune di Nettuno in qualità di Capofila del distretto socio sanitario RM 6.6. (Comune di Anzio e Comune di Nettuno), pubblica il presente Avviso in attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 2018 e dal Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019 (modificato dal Regolamento N. 24 del 2/12/2019), che interviene con misure di sostegno economico in favore delle famiglie con minori nello spettro autistico che sostengono spese per trattamenti di cui agli art. 2 e 3 del Regolamento ed ad integrazione del piano individualizzato del minore.

In particolare la Regione sostiene le famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children – TEACCH) nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta e mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana, individuati dalla Regione nelle linee guida di cui all'art. 74, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 2018.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della presente misura di sostegno economico le famiglie residenti nei Comuni di Anzio e Nettuno con minori in età evolutiva prescolare, fino e non oltre il compimento del sesto anno di età, con diagnosi di disturbo dello spettro autistico rilasciato da una struttura pubblica.

Le spese per le quali potrà essere riconosciuto il contributo, sono esclusivamente quelle relative agli interventi erogati dagli iscritti all'Elenco della Regione Lazio dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno, dovranno essere redatte secondo il "Modello A", con allegata la diagnosi di disturbo dello spettro autistico ed il documento attestante l'indicatore della situazione economica equivalente – ISEE in corso di validità e presentate dalla famiglia del minore, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza **entro e non oltre le ore 12.00 del 19 giugno 2020**, nelle seguenti modalità:

per i residenti del Comune di NETTUNO

- consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Nettuno in Via Matteotti n. 37 - 00048

- inviata via pec all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.nettuno.roma.it
- per i residenti del Comune di ANZIO**
- inviata via mail all'indirizzo servizi.sociali@comune.anzio.roma.it
 - inviata via pec all'indirizzo servizisociali.comuneanzio@pec.it

ART. 4 MODALITA' VERIFICHE E DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Comune di residenza, a conclusione dell'istruttoria di ricezione delle richieste, verifica la documentazione presentata e l'ammissibilità delle domande.

In seconda istanza, verranno istituite delle Unità Valutative costituite da operatori del Comune di residenza e del servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (TSMREE) di competenza territoriale del minore, al fine di programmare ed effettuare una valutazione multidimensionale, coinvolgendo la famiglia.

La valutazione verrà effettuata, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Reg.le n.1/19 e ss.ii.mm., considerando le risorse ed i Servizi già attivi in favore della persona, o comunque attivabili nella rete socio-sanitaria, integrando anche al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico. In sede di valutazione, verrà indicata la tipologia di intervento maggiormente appropriata al caso, in relazione al quadro diagnostico, alla diagnosi funzionale ed al progetto terapeutico - riabilitativo predisposto dal TSMREE.

La proposta di ore di intervento finanziabili per ogni utente verrà formalizzata dalle Unità Valutative ed indirizzata all'Ufficio di Piano del Comune di Nettuno, che procederà dentro i limiti del fondo assegnato alla predisposizione del provvedimento relativo all'elenco dei beneficiari della misura di sostegno per l'anno 2020. Nel rispetto della normativa della privacy, l'elenco sarà costituito da un codice utente assegnato a ciascun beneficiario.

La quota di contributo assegnata ai beneficiari è graduata proporzionalmente in base all'ISEE ed è erogata con priorità, ai nuclei famigliari con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari ad euro. 8.000,00.

Il tetto massimo della quota di contributo è pari a 5.000,00 euro/annui.

La famiglia potrà scegliere tra un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Elenco regionale di cui all'art. 3 o direttamente i professionisti iscritti all'Elenco, qualora abbia optato per un intervento domiciliare. Un tutor/operatore/tecnico che implementi programmi fondati sull'Applied Behaviour Analysis – ABA opererà obbligatoriamente sotto supervisione di un consulente qualificato ed iscritto all'elenco e la famiglia dovrà dichiarare nell'istanza chi siano i professionisti di entrambi i livelli. Data la complessità dei casi ed il numero di ore di terapie settimanali, le famiglie possono indicare più di un tutor/operatore/tecnico. Dati relativi al professionista individuato saranno registrati nel progetto di assistenza individuale del minore.

In caso di prima valutazione del minore e qualora non sia stato ancora nominato, viene individuato, in sede di unità valutativa multidimensionale, un referente (case manager), punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti. Il "case manager" assume la funzione di referente anche per il monitoraggio e la verifica dei risultati relativi alla realizzazione del progetto di assistenza individuale, e pertanto anche delle prestazioni rese nell'ambito del sostegno economico in argomento.

ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le famiglie destinatarie del sostegno economico devono presentare al Comune di residenza, con cadenza trimestrale e comunque entro e non oltre il 31 Gennaio 2021, la dichiarazione delle spese effettuate (strettamente connesse al trattamento che siano state effettivamente sostenute dai beneficiari dal 1 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno in cui è pubblicato l'Avviso) compilando il "Modello C", scaricabile anche dal sito www.socialelazio.it. La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore od ai rappresentanti legali dello stesso che abbiano presentato richiesta di contributo alle spese.

E' prevista, da parte del Comune di residenza, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di Legge. In seconda istanza, il Comune di residenza del minore invierà Al Comune di Nettuno, in qualità di Comune Capofila, un elenco delle rendicontazioni che hanno ottenuto il visto di regolarità, ai fini della liquidazione.

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite. In tal caso il soggetto beneficiario non potrà più presentare, per un anno, altre richieste di contributi ed incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il contributo alle famiglie assegnatarie viene erogato dal Comune di Nettuno in qualità di Comune Capofila del Distretto sociosanitario RM 6.6. a conclusione delle verifiche precedentemente effettuate dal Comune di residenza.

ART. 6 DECADENZA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui il case manager evidenzi la mancata collaborazione o il non rispetto da parte dell'utente del programma d'intervento concordato, previo invito alla famiglia a continuare nel trattamento, si potrà sospendere o revocare la concessione del sostegno economico riconosciuto, con provvedimento motivato del Comune di residenza, comunicandolo al Comune di Nettuno, in qualità di Comune capofila.

ART. 7 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati di cui il Comune di Nettuno entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE n.679/2016, in ottemperanza al D.Lgs. 101 del 10/08/2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente. Il titolare del trattamento è il Comune di Nettuno.

Per ogni ulteriore informazione i cittadini possono rivolgersi:

- Al Segretariato Sociale presso il Comune di Nettuno, V.le della Vittoria n. 2 (tel. 06/98.88.9333)
- Al Segretariato Sociale presso il Comune di Anzio, V.le Claudio Paolini n. 6 (tel. 06/98.49.94.91)
- Al Segretariato Sociale ASL ROMA 6 "Villa Albani" V.le Pietro Aldobrandini n. 2 (tel. 06/93.27.64.57)

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento della Regione Lazio n. 1 del 15 Gennaio 2019 e ss.ii.mm. (Determinazione 18 marzo 2019, n. G03047 approvazione del documento "Modalità attuative della misura di sostegno alle famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, ai sensi del Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1"), pubblicati sui siti web istituzionali dei Comuni di Nettuno e di Anzio e ASL Roma 6.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale gli allegati al presente avviso:

- 1) Domanda di sostegno economico per famiglie con minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico (Modello A)
- 2) Dichiarazione delle spese sostenute (Modello C)

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell’Ente, all’indirizzo www.comune.nettuno.roma.it. e trasmesso per la pubblicazione, al Comune di Anzio e alla ASL RM 6, al fine di garantirne la massima diffusione.

**Il Dirigente Area Servizi Sociali
Dott.ssa Margherita Camarda**